



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 del 09/02/2024

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 151 del D.LGS. n. 267/2000 e art. 10, D.LGS. n. 118/2011).

L'anno 2024 il giorno 9 del mese di febbraio alle ore 11:04, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Ordinaria in 1ª ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 17 e assenti n.0 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Si	
Maurizio Spagnolo	Si	
Vanessa Ciurlia	Si	
Salvatore Fai	Si	
Giovanni Rollo	Si	
Fabrizio Stefanizzi	Si	
Daniela Patera	Si	
Federica Guido	Si	
Martina Zuccaro	Si	
Fabio Donateo	Si	
Cosimo Vetrano	Si	
Luisa Margherito	Si	
Stefania Capoccia	Si	
Claudio Paladini	Si	
Laura Mogavero	Si	
Katia Prato	Si	
Giuseppe Landolfo	Si	

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 25/01/2024 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

(Proposta n 4. del 18/01/2024) - **Delibera C.C. n. 3 del 09/02/2024**

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 25/01/2024, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto:

- dell'intervento del Consigliere Signora Laura Mogavero che formula “.... *richiesta di revoca di questo Punto dall'Ordine del Giorno e la convocazione di un'apposita seduta consiliare per l'approvazione del Bilancio di previsione ...*” in considerazione del fatto che “...è acclarato l'orientamento giurisprudenziale maggioritario nel prevedere che è scorretta l'approvazione del DUP e del Bilancio di previsione nella medesima seduta consiliare....” alla luce di sentenze emesse sia da Tribunali Amministrativi Regionali che dal Consiglio di Stato;
- del successivo intervento del Segretario Generale dott. Pier Luigi Cannazza il quale dichiara di essersi posto il problema e comunica di ritenere che l'orientamento giurisprudenziale in parola sia superato da apposita nota operativa dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL);
- del successivo intervento del Consigliere Signor Claudio Paladini il quale evidenziando la rilevanza del Consiglio di Stato nei confronti dell'IFEL dichiara che la minoranza sta soltanto esprimendo un consiglio operativo;
- del successivo intervento del Segretario Generale dott. Pier Luigi Cannazza il quale, nel dichiarare di non essere a conoscenza dei fatti sottesi all'emissione della sentenza citata inerente il Comune di Bisceglie, ribadisce di ritenere sufficiente il chiarimento operativo dell'IFEL e, quindi, che si possa procedere alla discussione ed approvazione del bilancio di previsione;
- dell'ulteriore intervento del Consigliere Signora Laura Mogavero che ribadisce la richiesta formulata in precedenza richiedendo che la proposta venga messa ai voti;
- della votazione resa sulla proposta di “revoca” dell'argomento in trattazione formulata dal Consigliere Signora Laura Mogavero che non viene approvata in presenza di n. 5 voti favorevoli (Capoccia, Paladini, Mogavero, Prato e Landolfo) e di n. 12 voti contrari all'accogliendo della richiesta formulata espressi per alzata di mano dai n. 17 membri del Consiglio presenti e votanti;
- del successivo intervento del Consigliere Signor Giuseppe Landolfo il quale, all'esito della votazione che precede, dichiara che la minoranza non intende partecipare alla discussione ed alla votazione dell'argomento in trattazione;
- del successivo intervento del Vice Sindaco Consigliere Signor Salvatore Fai il quale interviene esplicitando le ragioni per cui si è arrivati alla sottoposizione del bilancio di previsione nella odierna seduta ed esplicita l'iter di formazione dello strumento finanziario giungendo, infine, ad esplicitare i contenuti squisitamente tecnici - economici dell'atto in esame;
- del successivo intervento del Segretario Generale dott. Pier Luigi Cannazza il quale, nel dichiarare di aver rintracciato la nota IFEL cui faceva riferimento nei precedenti interventi e ne riporta al Consiglio, sinteticamente, i contenuti della stessa;
- del successivo intervento, per dichiarazione di voto, del Consigliere Signora Laura Mogavero la quale esprime la propria contrarietà all'approvazione della proposta in esame contestando il limite di validità della nota IFEL citata dal Segretario in rapporto ad orientamenti giurisprudenziali di Tribunali Amministrativi Regionali e del Consiglio di Stato;

il tutto come sin qui riportato nel verbale stenotipico annesso alla presente che si interrompe a causa di problemi di natura tecnica nella registrazione sonora e video;

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 22 dicembre 2023 il quale dispone il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 al 15 marzo 2024;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

Atteso che:

- la Giunta comunale, con deliberazione n. 8 del 17/01/2024 esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il DUP 2024-2026 ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio comunale, con deliberazione n. ____ del ____/____/____ - dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, ha approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 204-2026;

Atteso che la Giunta comunale, con deliberazione n. 9 del 17/01/2024 ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione

risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione dell'Organo di revisione;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la propria deliberazione n. 119 del 21/12/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: *“Determinazione prezzi di cessione per aree PIP e PEEP anno 2024”*;
- la propria deliberazione n. 122 del 21/12/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si determinavano i tassi di copertura in percentuale, per l'anno 2024, a carico degli utenti, del costo di gestione dei servizi a domanda individuale in essere presso il Comune di Veglie (mensa scolastica- trasporto scolastico);
- la propria deliberazione n. 106 del 06/12/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: *“Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Conferma tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2024”*;
- la propria deliberazione n. 117 del 21/12/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2024-2026”*;
- la propria deliberazione n. 124 del 27/12/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: *“Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026....”*;
- la propria deliberazione n. 118 del 21/12/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: *“Concessione aree e loculi cimiteriali e relativi servizi; Tariffe anno 2024.”*;
- la propria deliberazione n. 111 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: *“Polizia locale – Riparto dei proventi contravvenzionali. Anno 2024”*;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

Dato atto della programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 27/12/2023 riportata nello schema di DUP approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 17/01/2024;

Precisato che l'indirizzo Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente a quello a cui si riferisce il Bilancio (2022) è il seguente www.comune.veglie.le.it, sezione amministrazione trasparente;

Dato atto che si confermano, anche per l'anno 2024, le aliquote IMU e l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF già applicate nell'anno 2023;

Precisato che per tali tributi non sarà necessario adottare alcun atto deliberativo da parte del Consiglio comunale in ottemperanza al comma 169 della legge 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) che così recita “ *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

Dato atto che l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2024 ammonta ad € 2.575.037,01;

Dato atto che il Comune di Veglie non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006;

Dato atto, altresì, che l'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati due decreti del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (allegati 3 e 4);

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione;

Considerato che i proventi rivenienti dal versamento degli oneri concessori e dalle sanzioni sono interamente destinati a spese di investimento;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di

personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Precisato che l'Ente non ha in essere operazioni in strumenti derivati per cui non si rende necessario allegare la nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata prevista dall'articolo 62, comma 8, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, e successive modificazioni e integrazioni;

Acquisiti agli atti i pareri:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 (nota prot. n. 6979 del 12.05.2023);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 5 (Capoccia, Paladini, Mogavero, Prato e Landolfo) espressi per alzata di mano dai n. 17 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano le risultanze finali;
- **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	10.203.521,63								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		15.782,16	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	12.544.989,33	8.462.364,04	8.358.112,42	8.359.745,18
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.896.223,25	7.895.630,24	7.883.307,24	7.903.307,24	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	660.966,52	452.504,05	363.731,05	363.731,05	Titolo 2: Spese in conto capitale	7.545.306,59	837.987,43	3.214.235,00	764.235,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.009.990,42	759.580,00	749.580,00	749.580,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	5.296.509,36	741.987,45	2.831.163,45	681.163,45	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	16.863.689,55	9.849.701,74	11.827.781,74	9.697.781,74	Totale spese finali.....	20.090.295,92	9.300.351,47	11.572.347,42	9.123.980,18
Titolo 6: Accensione Prestiti	13.642,44	0,00	300.000,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	533.568,11	533.568,11	555.434,32	573.801,56
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.935.594,62	2.790.000,00	2.790.000,00	2.790.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
					Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2.998.511,21	2.790.000,00	2.790.000,00	2.790.000,00
Totale Titoli	21.812.926,61	14.639.701,74	16.917.781,74	14.487.781,74	Totale Titoli	25.622.375,24	14.623.919,58	16.917.781,74	14.487.781,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	32.016.448,24	14.639.701,74	16.917.781,74	14.487.781,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.622.375,24	14.639.701,74	16.917.781,74	14.487.781,74
Fondo di cassa finale presunto	6.394.073,00								

- **DI DARE ATTO**, in relazione all’articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall’articolo 46, comma 3, della DL n. 112/2008 (L. n. 133/2008), che non sono previsti incarichi di collaborazione per l'anno 2024;
- **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- **DI TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Stante l’urgenza di provvedere, il Consiglio comunale e su proposta del Presidente

Con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 5 (Capoccia, Paladini, Mogavero, Prato e Landolfo) espressi per alzata di mano dai n. 17 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 365 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 01/03/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 01/03/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.